

Tre giorni e mezzo per 50.000 lire

Si parte il pomeriggio di venerdì e si arriva la sera in tempo per la cena. Si riparte la sera della domenica subito dopo la cena (o il lunedì mattina) e si è di ritorno a casa nella notte o nella mattinata. Tre giorni e mezzo di vacanza a condizioni straordinarie.

Albergo di 2° categoria L. 52.500
Albergo di 3° categoria L. 45.000

I prezzi si intendono per persona e comprendono: trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno; tasse, I.V.A. 9%, servizio, riscaldamento; sistemazione nella categoria prescelta in camera a 2 letti con servizi.

E si può, se si vuole, raddoppiare

Naturalmente, per chi lo vuole, c'è anche la possibilità di restare anche una settimana. L'offerta si raddoppia, alle stesse condizioni.

Una offerta straordinaria che apre le vacanze

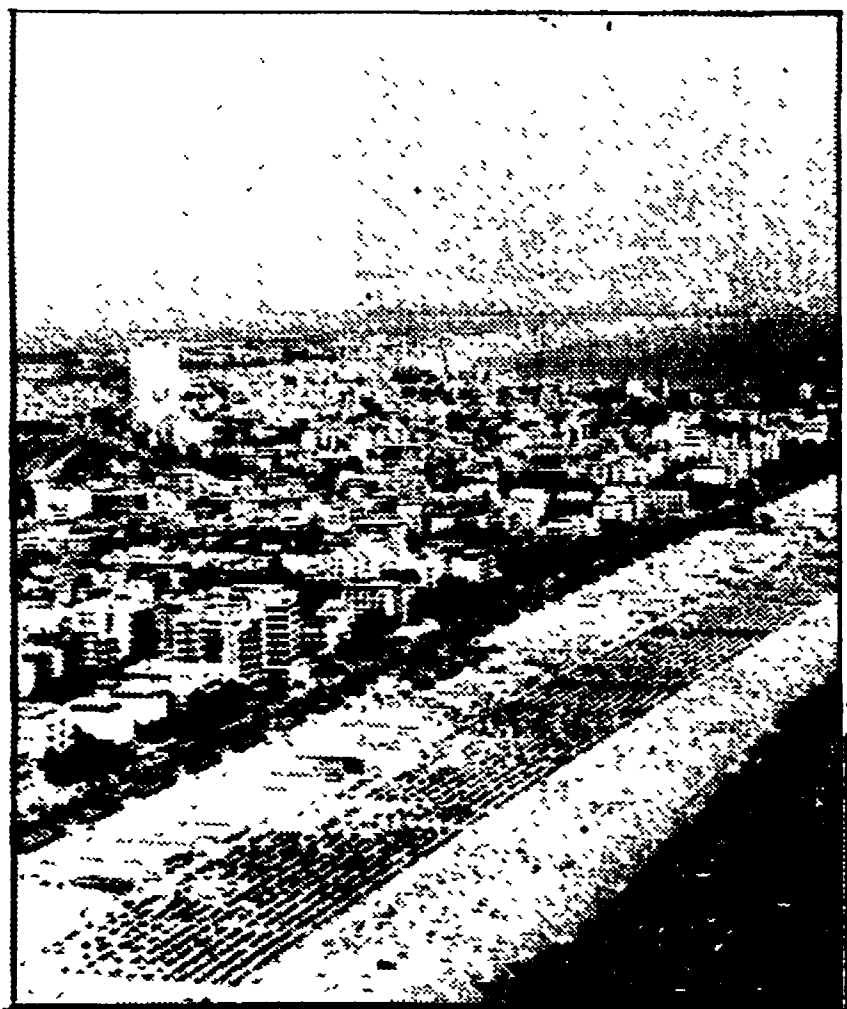
Pasqua a Rimini per tutti

Comune, Ente Fiera e Azienda di soggiorno hanno approntato un programma di grande richiamo

E' una vera e propria scatola a sorpresa: una specie di grande prestigiatore che riesce a cavare dal suo cilindro una novità dietro l'altra. Ecco Rimini. Ed eccola quest'anno in forte anticipo sul previsto con una offerta in cui è difficile, tanto è ricca, dare la precedenza a un aspetto piuttosto che a un altro. La convenienza? La varietà delle manifestazioni in programma? Lo spirito che la caratterizza, preoccupato come sempre di cogliere le esigenze più varie, di soddisfare i giovani come gli anziani, gli uomini come le donne? Ma? Certo è che la proposta, definita in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Ente Fiera e l'Azienda di soggiorno, si presenta carica di suggestioni per tutti. Essa, proprio facendo leva sulla tradizionale ospitalità della città, si rivolge veramente a tutti, senza discriminazioni, servibile ed un arco amplissimo di possibilità.

Chiunque, infatti, con una spesa modesta, può trascorrere la Pasqua a Rimini. Con circa 50 mila lire (un po' più un po' meno a seconda della classe dell'albergo scelto) viene garantita la pensione completa (alloggio, colazione del mattino, pranzo e cena) per tre giorni e mezzo. Per una settimana sono circa centomila lire. Chi, tenuto conto del livello delle attrezzature alberghiere riminesi, è in grado di reggere una simile offerta?

Il periodo considerato va praticamente dai primi alla metà di aprile, occupando quel momento magico della primavera che, volente o no, si staglia all'inverno, già annuncia i primi caldi dell'estate. Il sole, infatti, comincia a scottare. E' tempo, per chi lo volesse, di tintarella... «Con il vantaggio — dicono qui — che in aprile non si scotta». E' la stagione ideale, insomma, per le pelli delicate, per coloro che dal mare vogliono trarre tutti i vantaggi (bagno d'aria, iodio, raggi solari) senza doversi immergere in esso. Non escludendo, però, pure qualche nuotatina.



«E' il segno dei tempi. Possiamo restare indietro rispetto alla domanda nuova di tempo libero che viene avanti da parte di tutti ma in particolare delle nuove generazioni? Credo proprio di no: per ragioni diverse — politiche, culturali, morali — e comunque tutte convergenti verso l'esigenza di rimodellare la nostra società in modo che corrisponda meglio alle esigenze dell'uomo moderno».

Il sindaco di Rimini, Zeno Zaffagnini, illustra il prossimo appuntamento di Pasqua che la città ha organizzato.

Una questione allora non banalmente di bottega, calata vale a dire negli interessi di una città che vive soprattutto di turismo? Certo che no. Anche se le «banali ragioni di bottega» non mi sembrano né banali né trascurabili. Voglio dire che in questo caso gli interessi particolari degli operatori turistici si intrecciano strettamente con quelli generali della città e di chi — sono milioni — utilizzano la sua ospitalità. E' un discorso vecchio che in questa nostra proposta della Pasqua a Rimini trova motivi nuovi per consolidarsi ed esaltarsi. Nessuno nega più le virtù della rievocazione in rapporto proprio alle esigenze maturate nella nostra epoca: dove le vacanze sono considerate — finalmente — un consumo sociale, né più e né meno di un altro consumo primario: si parli di alimentazione o di alloggio. D'altra parte, nel momento in cui si lavora alla costruzione del servizio sanitario nazionale, come si fa a non prendere in considerazione la vacanza come un pilastro della medicina preventiva? Quanti soldi, tanto per capirci, che si spendono qui non finiscono in pastiglie, fiale, sciroppi, ospedali?

Un anticipo sulla estate

Insomma volete mettere a disposizione della «salute» l'intero vostro patrimonio alberghiero per l'intero anno? Questo è l'obiettivo. Rimini ha più posti letto di Londra. Perché non dovrebbe offrirli tutti? I motivi per venire qui sono infiniti. Il programma che è stato allestito per la Pasqua ne dà già una sufficiente rappresentazione. Non abbiamo lasciato spazi vuoti. Per chi lo desidera, si può facilmente passare da una mostra d'arte a una manifestazione sportiva, dalla ricerca della barca più adatta ai propri mezzi alla manifestazione musicale. Per non parlare poi della suggestione del mare in questa stagione.

Un week end insomma che anticipa l'estate? Che lo anticipa e che, nello stesso tempo, con la stagione delle vacanze stabilisce un rapporto senza soluzione di continuità. Noi crediamo che Rimini debba diventare per tutti, ma in particolare per i giovani, un punto di riferimento continuo, dove trovarsi, divertirsi, lavorare, discutere. Si dice spesso che la nostra è una società difficile che, con il suo carico di problemi, rischia di dividere invece che di unire. Ebbene noi togliamo che questa città rappresenti un ancoraggio fermo per coloro che nel confronto cercano l'occasione per comprenderci e per offrire un contributo al superamento di queste difficoltà.

Rimini palestra di democrazia? Se si vuole, proprio così. Per ciò abbiamo già deciso di costruire un grande centro dei congressi da mettere a disposizione di tutti.

Veramente di tutti? Sì, nel senso più ampio della parola. E', d'altronde, nello spirito di una città che lavora ormai da quasi mezzo secolo per dare veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20.000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove... Se la barca ti va, infatti, la puoi anche provare. E' insomma una compra a scatola chiusa. Il Nautex offre a ognuno la possibilità di fare un giro di prova con le imbarcazioni esposte. Siamo al livello di un qualsiasi salone dell'automobile che, almeno per certi prototipi, permette al cliente di capire, attraverso una dimostrazione pratica, tutti i pregi del mezzo. D'altra parte questa possibilità rientra perfettamente nello spirito della manifestazione che è appunto quello di mettere tutti, esperti e no, a proprio agio e di dimostrare nello stesso tempo che le vie d'acqua non comportano più rischi di quelle di terra. Anzi, per certi aspetti, andare per mare può risultare — con gli opportuni accorgimenti — anche meno pericoloso. Il Nautex si basa infatti sul principio che cento chilometri sono cento chilometri sia che si percorrano in auto, in pullman, in treno o su di una imbarcazione. Ma se è così come non concepire l'Adriatico come una inesauribile risorsa turistica, come il mezzo attraverso il quale collegare facilmente centri della medesima costa quando non addirittura della sponda opposta? Il nostro mare, dicono a Rimini, in sostanza è un grande,

«Ma questa Pasqua è diversa. Con la stessa spesa che era necessaria gli altri anni per venire a prenotare, si può ottenere già un anticipo sostanzioso sulla prossima vacanza. E' un boccone, insomma, di salute che si strappa alla ospitale Rimini, senza pagare un soldo in più. Con a disposizione, oltretutto, giorni densi di attrattive, legati al mare (come la mostra Nautex che presenta il nuovo e l'usato), alla cultura, alle tradizioni gastronomiche della Romagna. Basta dare un'occhiata al programma per restare imbambolati» dalla sorpresa.

Una città offerta ai giovani

Le «vacanze verdi» vanno incontro agli interessi e alle esigenze di chi, non potendo disporre di grandi mezzi, cerca di verificare nella realtà la verità dei libri

Una città per i giovani? Gino Arcangeli, presidente dell'Azienda di soggiorno di Rimini, consente. «Sì, non ci sono dubbi. E non solo per tutti i motivi che hanno fatto di Rimini nel passato il centro più frequentato dai giovani che ricercano con la possibilità di trascorrere alcune settimane al mare anche occasioni di svago, ma in particolare per le iniziative che sono state messe in cantiere negli ultimi tempi e che guardano ai giovani come ai protagonisti principali di un turismo nuovo, diverso, vissuto come momento dei beni naturali e culturali e come, nello stesso tempo, veicolo per un confronto più ricco».

«Bene, noi offriamo proprio questo. Il tipo di turismo che andiamo perfezionando intende dare a questa curiosità punti di riferimento precisi». Le «vacanze verdi», che occupano periodi dell'anno molto ampi, si rivolgono infatti a tutti i giovani e in particolare, come è naturale, a quelli fra di loro che non dispongono di grandi mezzi, che si devono accontentare solo della verità dei libri senza poterla confrontare con quella delle cose. Per loro sono state studiate le interessanti combinazioni che permettono di girare, di vedere, di capire con pochi soldi. Ecco perché Rimini si sta qualificando sempre di più come una città per i giovani.

«Basta, d'altra parte — aggiunge Arcangeli — dare un'occhiata al programma del prossimo appuntamento pasquale per rendersene conto. Molte manifestazioni hanno l'occhio rivolto proprio a soddisfare, in ogni campo, le esigenze delle nuove generazioni. E se poi, come riteniamo, esse vanno bene anche a chi giovane non è più, tanto meglio. Vuol dire che lo spirito continua ad essere giovane e che gli anni non l'hanno fiaccato».

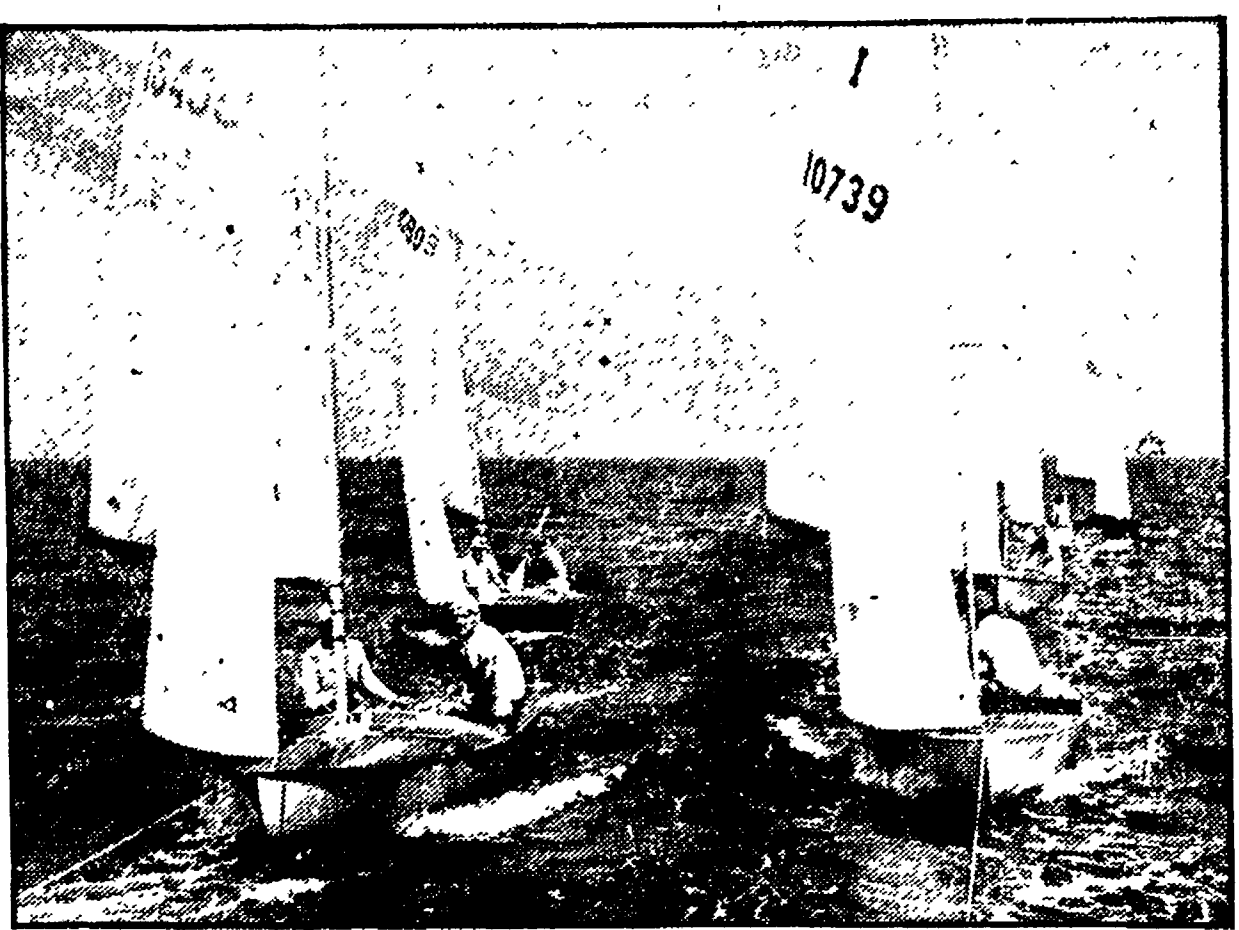
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: **UNITUR** RIMINI P.le Indipendenza, 3 Telefono (0541) 52.557 - 24.511

Sono già tremila le gite scolastiche che hanno scelto questa città come meta. «Ciò non significa però — dice Arcangeli — che la gita si esaurisca dentro le mura di Rimini. No; da qui studenti e professori compiono escursioni verso San Marino, Ravenna, Urbino e anche più lontano: Venezia o, che so?, addirittura Firenze. La città rappresenta cioè una base d'appoggio ideale, il trampolino di lancio verso altri lidi naturali, culturali ed artistici».

I giovani sono curiosi; vogliono capire il mondo in cui vivono; cercano ri-

PRENOTA A RIMINI LA TUA ESTATE. Tariffe alberghiere - Estate 1980. Table with columns for category, price, and percentage.

QUESTO TAGLIANDO SERVE PER RITIRARE UN BIGLIETTO DI LIBERO INGRESSO A NAUTEX. VALE MILLE LIRE. Il prezzo del biglietto per visitare la Mostra di nautica costa mille lire. Chi si presenta con questo tagliando lo può ritirare gratis. Più tagliandi danno diritto a più biglietti.



Dal 5 al 13 aprile il primo Nautex

Se ti va, la barca la puoi provare

La mostra offre tutto ciò che serve per andare per mare

RIMINI — Apre il 5 aprile: chiude il 13 la prima edizione della Mostra della Nautica di Rimini si presenta con grosse ambizioni. E si capisce. Ogni iniziativa, quando trova un ampio consenso, non può non guardare subito lontano. «Ma le ragioni per un largo successo, dice Luciano Chicchi, segretario dell'ente Fiere riminesi, ci sono tutte. L'interesse per l'esposizione fa leva sulle caratteristiche del nostro mare. Vogliamo cioè offrire ad un pubblico vasto, dove le possibilità di chi mira alla grossa barca vanno a braccetto con quelle di chi si accontenta di un guscio di noce che stia bene a galla, una gamma ampia di articoli».

Chicchi ricorda che il Nautex, questo il titolo della mostra, metterà in vetrina non solo gli scafi ma tutto ciò che serve per andare per mare, sia che si tratti di girare a pochi metri dalla riva, sia che l'itinerario risulti più impegnativo. L'idea è nata da una riflessione molto semplice, quasi banale, sugli interessi turistici — e non solo turistici — che il nostro tempo alimenta.

La conquista delle vacanze come dato irrinunciabile della esistenza da parte di milioni di famiglie comporta anche la loro piena, intensa, razionale utilizzazione. Al mare va bene, ma come? Ecco un interrogativo che si carica ogni anno che passa di nuovi significati. Ognuno, giovane o vecchio, mette a nudo in questa nostra inquietta epoca le curiosità del pioniere. Il desiderio di scoprire nuovi orizzonti, di porsi al di là dei confini che lo sguardo incontra, induce a proporsi itinerari nuovi. Il boom dell'automobile non è nato anche se non soprattutto su questa curiosità? Quanti paesaggi, naturali e culturali, sono diventati a portata di mano grazie proprio alla utilitaria che la domenica ti permette di toccare questo o quel centro, di fare sosta in questa o quella piazza? Il mare rappresenta per questa curiosità un ostacolo insormontabile? Il primo Nautex vuole offrire una risposta. «Chi verrà a visitare la mostra, spiega il segretario della Fiera, troverà veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20.000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove...»

Il programma

- VENERDÌ 4 APRILE: CENATICO: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI... SABATO 5 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... DOMENICA 6 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... LUNEDÌ 7 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... MARTEDÌ 8 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... MERCOLEDÌ 9 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... GIOVEDÌ 10 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... VENERDÌ 11 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... SABATO 12 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA... DOMENICA 13 APRILE: QUARTIERE FIERTISTICO (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA...